



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
39	30/01/2025	50	17	8

Oggetto:

Art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Presa d'atto di variante non sostanziale all'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi (R13-R12) ubicato nel Comune di Poggiomarino (NA) alla via Prov.le San Giuseppe- Striano n. 73. Proponente: Urraro Metalli S.r.l.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 3451AFCD904A3F4A4BA3C2A98B504E54E14A1859

Frontespizio Allegato : 80E751EE22FB8D068D5C6460F917A01E2A621147



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. De Geronimo Pier Giorgio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
39	30/01/2025	17	8

Oggetto:

Art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Presa d'atto di variante non sostanziale all'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi (R13-R12) ubicato nel Comune di Poggiomarino (NA) alla via Prov.le San Giuseppe- Striano n. 73. Proponente: Urraro Metalli S.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a)** l'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le Autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b)** con DGRC n. 08/2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dei succitati impianti;
- c)** con D.D. n. 24 del 05/02/2024 della Regione Campania è stata rilasciata alla società Urraro Metalli S.r.l., avente sede legale in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla via Purgatorio n. 1, Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi (R13 – R12) ubicato nel Comune di Poggiomarino (NA) alla via Provinciale San Giuseppe-Striano n. 73 distinto catastalmente al foglio n. 1 p.lla n. 1268.

ATTESO che

- a)** il sig. Orlando Urraro, in qualità di Legale Rappresentante della Urraro Metalli S.r.l. con sede legale in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla via Purgatorio n. 1, ha inoltrato, acquisizione con prot. n. 2024.0580776 del 05/12/2024, istanza di variante non sostanziale al suddetto impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi (R13 – R12) ubicato nel Comune di Poggiomarino (NA) alla via Provinciale San Giuseppe-Striano n. 73 distinto catastalmente al foglio n. 1 p.lla n. 1268 autorizzato con D.D. n. 24 del 05/02/2024 della Regione Campania;
- b)** la società proponente ha allegato all'istanza di variante non sostanziale di che trattasi la documentazione prevista dalla DGRC n. 08/2019;
- c)** con nota prot. n. PG/2025/0008131 dell'08/01/2025, la scrivente UOD ha trasmesso alla proponente richiesta di integrazione documentale e di chiarimenti sul progetto di variante di cui trattasi;
- d)** con acquisizione prot. n. 2025.0021026 del 15/01/2025, la proponente ha depositato presso lo scrivente Ufficio le integrazioni richieste.
- e)** con nota prot. n. PG/2025/0027325 del 20/01/2025, la scrivente UOD ha trasmesso alla proponente ed agli Enti interessati la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo all'istanza di che trattasi;
- f)** la società istante ha, altresì, inviato a questa UOD, acquisizione prot. n. 2025.0034667 del 23/01/2025, documentazione spontanea consistente nella Relazione tecnica asseverata Rev.01 datata gennaio 2025 a firma del dott. Angelo Mocerino.

RILEVATO che

il progetto di variante non sostanziale di che trattasi consiste in:

- eliminazione e sostituzione di alcuni codici EER;
- rimodulazione dei quantitativi per alcuni codici EER;
- rimodulazione del lay-out come da planimetria aggiornata (Elaborato grafico_VARIANTE NON SOSTANZIALE datato Novembre 2024 a firma del dott. Angelo Mocerino e dell'ing. Emanuele Edmondo Scafuto);
- aumento del quantitativo massimo stoccabile in qualsiasi momento da 294,20 t a 324,00 t;
- aumento dei quantitativi giornalieri di rifiuti autorizzati (R13-R12) da 78,95 t/g a 81 t/g ed aumento dei quantitativi annuali di rifiuti autorizzati (R13-R12) da 23.685 t/a a 24.300 t/a.

In particolare, la proponente intende eliminare i seguenti codici EER autorizzati:

- 15.01.01;
- 15.01.02;
- 15.01.06;
- 17.02.03;
- 19.12.04;
- 20.01.01;
- 20.01.39.

Per far posto ai seguenti codici EER:

- 16.02.14;
- 16.02.16;
- 17.04.03.

CONSIDERATO che

- a) all'interno della Relazione tecnica asseverata concernente il progetto di variante in esame, il tecnico incaricato dalla proponente ha attestato l'idoneità dell'impianto *de quo* a recepire la variante non sostanziale proposta;
- b) nella Relazione tecnica si dichiara, altresì, che "...La variante non sostanziale richiesta non muta e non aggrava il quadro sicurezza e prevenzione incendi rispetto allo stato di fatto...", che "...La variante non sostanziale richiesta non muta il quadro degli scarichi idrici rispetto allo stato di fatto...", che "...La variante non sostanziale richiesta non modifica il quadro emissivo attuale..." e che "...La variante non sostanziale richiesta non modifica e non aggrava il quadro acustico attuale, in quanto non si introducono nuove sorgenti disturbanti ed i tempi del ciclo produttivo rimangono sempre gli stessi...";
- c) la proponente ha, inoltre, specificato che "...la variante proposta non prevede l'esecuzione di eventuali opere edilizie..." e che "...Atteso che la variante proposta determinerà la rimodulazione di alcune aree di messa in riserva (R13), non è tuttavia prevista alcuna modifica nel sistema di copertura dei rifiuti stoccati rispetto a quanto attualmente autorizzato...";
- d) in data 22/01/2025 sono state richieste alla Prefettura competente le comunicazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011.

PRESO ATTO che

atteso quanto rappresentato dalla proponente nella documentazione tecnica allegata all'istanza *de qua* e successivamente integrata ed a seguito dell'istruttoria compiuta da questa UOD, le modifiche che la proponente intende effettuare hanno carattere "non sostanziale" in base alle definizioni di cui al punto 2.2 dell'Allegato I alla DGRC n. 08/2019.

RITENUTO di

di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., conformemente alle risultanze istruttorie, alla presa d'atto della variante non sostanziale all'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi (R13 – R12) ubicato nel Comune di Poggiomarino (NA) alla via Provinciale San Giuseppe-Striano n. 73 distinto catastalmente al foglio n. 1 p.lla n. 1268 autorizzato con D.D. n. 24 del 05/02/2024 della Regione Campania in capo alla società Urraro Metalli S.r.l., avente sede legale in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla via Purgatorio n. 1 consistente nella seguente modifica:

- eliminazione e sostituzione di alcuni codici EER;
- rimodulazione dei quantitativi per alcuni codici EER;
- rimodulazione del lay-out dell'impianto come da planimetria aggiornata (Elaborato grafico_VARIANTE NON SOSTANZIALE datato Novembre 2024 a firma del dott. Angelo Mocerino e dell'ing. Emanuele Edmondo Scafuto);
- aumento del quantitativo massimo stoccabile in qualsiasi momento da 294,20 t a 324,00 t;
- aumento dei quantitativi giornalieri di rifiuti autorizzati (R13-R12) da 78,95 t/g a 81 t/g ed aumento dei quantitativi annuali di rifiuti autorizzati (R13-R12) da 23.685 t/a a 24.300 t/a.

In particolare, la proponente intende eliminare i seguenti codici EER autorizzati:

- 15.01.01;
- 15.01.02;
- 15.01.06;
- 17.02.03;
- 19.12.04;
- 20.01.01;
- 20.01.39.

Per far posto ai seguenti codici EER:

- 16.02.14;
- 16.02.16;
- 17.04.03.

VISTI

- il D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- la L. n. 241/90 e s.m.i.;
- la DGRC n. 08/2019.

Sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento, dott. Cristiano Emanuele Esposito, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

di PRENDERE ATTO, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., conformemente alle risultanze istruttorie, della variante non sostanziale all'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi (R13 – R12) ubicato nel Comune di Poggiomarino (NA) alla via Provinciale San Giuseppe-Striano n. 73 distinto catastalmente al foglio n. 1 p.lla n. 1268 autorizzato con D.D. n. 24 del 05/02/2024 della Regione Campania in capo alla società Urraro Metalli S.r.l., avente sede legale in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla via Purgatorio n. 1 consistente nella seguente modifica:

- eliminazione e sostituzione di alcuni codici EER;
- rimodulazione dei quantitativi per alcuni codici EER;
- rimodulazione del lay-out dell'impianto come da planimetria aggiornata (Elaborato grafico_VARIANTE NON SOSTANZIALE datato Novembre 2024 a firma del dott. Angelo Mocerino e dell'ing. Emanuele Edmondo Scafuto);
- aumento del quantitativo massimo stoccabile in qualsiasi momento da 294,20 t a 324,00 t;
- aumento dei quantitativi giornalieri di rifiuti autorizzati (R13-R12) da 78,95 t/g a 81 t/g ed aumento dei quantitativi annuali di rifiuti autorizzati (R13-R12) da 23.685 t/a a 24.300 t/a.

In particolare, la proponente intende eliminare i seguenti codici EER autorizzati:

- 15.01.01;
- 15.01.02;
- 15.01.06;
- 17.02.03;
- 19.12.04;
- 20.01.01;
- 20.01.39.

Per far posto ai seguenti codici EER:

- 16.02.14;
- 16.02.16;
- 17.04.03.

di SPECIFICARE che

1. a seguito della presente variante non sostanziale, i codici EER, i quantitativi annui e giornalieri di rifiuti e le relative operazioni da gestire nell'impianto *de quo* sono riportati nella seguente tabella:

CODICE EER	DESCRIZIONE	R12 (t/g)	R12 (t/a)	R13 (t/g)	R13 (t/a)
150104	imballaggi metallici	1	300	1	300
160117	metalli ferrosi	1,6	480	1,6	480
160118	metalli non ferrosi	2,4	720	2,4	720
160122	componenti non specificati altrimenti	6	1800	6	1800
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	1	300	1	300
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	1	300	1	300
170401	rame, bronzo, ottone	10	3000	10	3000
170402	alluminio	28,85	8655	28,85	8655

170403	piombo	3	900	3	900
170405	ferro e acciaio	15	4500	15	4500
170407	metalli misti	2,75	825	2,75	825
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	3	900	3	900
191202	metalli ferrosi	3,0	900	3,0	900
191203	metalli non ferrosi	0,9	270	0,9	270
200140	metallo	1,5	450	1,5	450
TOTALE		81	24.300	81	24.300

2. la società proponente è autorizzata con il presente provvedimento alle operazioni ed ai quantitativi di cui al seguente schema riassuntivo:

- **Quantitativo massimo giornaliero di rifiuti non pericolosi (operazioni R13-R12): 81 t/g;**
- **Quantitativo massimo annuale di rifiuti non pericolosi (operazioni R13-R12): 24.300 t/a.**

3. fermi i limiti tassativi di rifiuti non pericolosi in ingresso di cui al punto precedente che la proponente è tenuta a rispettare, il quantitativo massimo di rifiuti stoccabile in qualsiasi momento è pari a 324,00 tons, secondo quanto rappresentato dalla Relazione tecnica asseverata del progetto redatta dalla proponente.

di RICHIAMARE i precedenti titoli autorizzatori emessi riguardanti l'impianto di che trattasi, in particolare, il D.D. n. 24 del 05/02/2024 della Regione Campania, le cui condizioni e prescrizioni non modificate dal presente provvedimento restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della proponente.

di PRECISARE che

1. il sig. Orlando Urraro, in qualità di Legale Rappresentante della Urraro Metalli S.r.l. avente sede legale in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla via Purgatorio n. 1, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza *de qua* e successivamente integrata;
2. oltre alla citata modifica in progetto di cui all'istanza di variante non sostanziale di che trattasi, nulla varia rispetto a quanto già autorizzato in capo alla proponente;
3. il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e/o del Responsabile Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la società è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co. 13 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
4. tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto *de quo*, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendone tempestivamente gli esiti a questa UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
5. l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito della documentazione antimafia richiesta alla Prefettura competente, per cui l'eventuale esito positivo della stessa comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione.

di STABILIRE che

1. la proponente Urraro Metalli S.r.l. è tenuta a comunicare a questa UOD e a tutti gli Enti interessati l'inizio e la fine dei lavori di adeguamento dell'impianto *de quo* allo stato di variante autorizzato con il presente provvedimento. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da una perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente alla variante approvata;
2. atteso che la variante non sostanziale di che trattasi comporta un aumento dei quantitativi di rifiuti da autorizzare, la proponente Urraro Metalli S.r.l., a seguito della comunicazione dell'ultimazione dei lavori e prima dell'inizio dell'attività secondo il nuovo assetto impiantistico, è obbligata a presentare alla scrivente UOD nuova polizza fidejussoria a prima escussione da calcolarsi ai sensi del punto 5 "Garanzie Finanziarie" della Parte

Quinta dell'Allegato I alla DGRC n. 08/2019. Tale polizza, adeguata ai nuovi quantitativi autorizzati, deve essere prestata a favore del Presidente *pro-tempore* della Regione Campania a garanzia di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'esercizio dell'attività;

3. acquisite in originale la predetta perizia asseverata e le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, questa UOD comunicherà alla Urraro Metalli S.r.l. e agli Enti competenti la data di inizio dell'attività secondo il nuovo assetto impiantistico;

4. durante lo svolgimento dell'attività, la società dovrà custodire presso l'impianto *de quo* il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione tecnica concernente il progetto di che trattasi che dovrà essere resa accessibile in qualunque momento alle Autorità di controllo; a tal fine e per facilitare eventuali controlli, si invita la proponente a trasmettere agli Enti competenti gli atti tecnici riguardanti la presente autorizzazione informando opportunamente la scrivente UOD.

di NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla società proponente.

di TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Poggiomarino, alla Città Metropolitana di Napoli, all'Arpac-Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 3 Sud, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Ente Idrico Campano, al Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno, all'ATO Napoli 3, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta della Regione Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Avv. Pier Giorgio de Geronimo